



COPIA

**Comune di PRALORMO
(Città Metropolitana di Torino)**

**VERBALE DI DELIBERAZIONE
DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 38**

**OGGETTO: APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE
SEMPLIFICATO 2025/2027 (D.U.P.).**

L'anno **duemilaventiquattro**, addì **ventisei** del mese di **settembre**, alle ore **19.00**, nella sala delle adunanze consiliari, convocato per provvedimento del Sindaco con avvisi scritti e recapitati a norma di legge, si è riunito, in sessione STRAORDINARIA ed in seduta PUBBLICA di prima convocazione, il Consiglio Comunale, del quale sono membri i Signori:

N. ORD.	NOMINATIVO	Incarico	Presente/Assente
1	BURZIO EMMA	SINDACO	P
2	MUSSO MARIO	CONSIGLIERE	A
3	ABBONA FRANCESCO	VICE SINDACO	P
4	VERGNANO CHIARA	CONSIGLIERE	P
5	FERRARI STEFANO	CONSIGLIERE	P
6	FISSORE RICCARDO	CONSIGLIERE	P
7	MARINO GIOVANNI	CONSIGLIERE	P
8	GALLO GIANLUCA	CONSIGLIERE	P
9	CAVALLARO ALESSANDRO	CONSIGLIERE	P
10	NOVO FABIO	CONSIGLIERE	P
11	SORBA STEFANO	CONSIGLIERE	P

Assiste alla seduta il Segretario Comunale Dott.ssa Stefania Truscia.

La Signora Emma Burzio nella sua qualità di Sindaco assume la Presidenza e, constatato che il numero degli intervenuti è sufficiente perché si possa validamente deliberare, dichiara aperta la discussione sull'argomento che forma oggetto del presente verbale.

Premesso che:

- con il Decreto Legislativo 23/06/2011 n. 118, emanato in attuazione degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009 n. 42, e recante *“Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi”*, è stata approvata la riforma della contabilità degli enti territoriali (regioni, province, comuni ed enti del SSN);
 - la suddetta riforma, entrata in vigore il 1° gennaio 2015 dopo tre anni di sperimentazione, è considerata un tassello fondamentale alla generale operazione di armonizzazione dei sistemi contabili di tutti i livelli di governo, nata dall’esigenza di garantire il monitoraggio ed il controllo degli andamenti della finanza pubblica e consentire la raccordabilità dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio con quelli adottati in ambito europeo;
 - il Decreto Legislativo 10 agosto 2014, n. 126, a completamento del quadro normativo di riferimento, ha modificato ed integrato il Decreto Legislativo n. 118/2011 recependo gli esiti della sperimentazione ed il Decreto Legislativo n. 267/2000, al fine di rendere coerente l’ordinamento contabile degli enti locali alle nuove regole della contabilità armonizzata;
- Richiamato l’art. 151, comma 1, del Decreto Legislativo n. 267/2000, modificato dal Decreto Legislativo n. 126/2014, in base al quale *“Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento Unico di Programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel Documento Unico di Programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. I termini possono essere differiti con Decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze”*;

Richiamato inoltre l’art. 170 del Decreto Legislativo 18/08/2000 n. 267, modificato ed integrato dal Decreto Legislativo n. 126/2014, il quale testualmente recita:

Articolo 170 Documento Unico di Programmazione

1. *Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento Unico di Programmazione per le conseguenti deliberazioni. Entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del Documento Unico di Programmazione. Con riferimento al periodo di programmazione decorrente dall'esercizio 2015, gli enti locali non sono tenuti alla predisposizione del Documento Unico di Programmazione e allegano al bilancio annuale di previsione una relazione previsionale e programmatica che copra un periodo pari a quello del bilancio pluriennale, secondo le modalità previste dall'ordinamento contabile vigente nell'esercizio 2014. Il primo Documento Unico di Programmazione è adottato con riferimento agli esercizi 2016 e successivi. Gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione adottano la disciplina prevista dal presente articolo a decorrere dal 1° gennaio 2015.*
2. *Il Documento Unico di Programmazione ha carattere generale e costituisce la guida strategica ed operativa dell'ente.*
3. *Il Documento Unico di Programmazione si compone di due sezioni: la Sezione strategica e la Sezione operativa. La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.*
4. *Il Documento Unico di Programmazione è predisposto nel rispetto di quanto previsto dal principio applicato della programmazione di cui all'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.*
5. *Il Documento Unico di Programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per*

l'approvazione del bilancio di previsione.

6. Gli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti predispongono il Documento Unico di Programmazione semplificato previsto dall'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.

7. Nel regolamento di contabilità sono previsti i casi di inammissibilità e di improcedibilità per le deliberazioni del Consiglio e della Giunta che non sono coerenti con le previsioni del Documento Unico di Programmazione.

Visto il principio contabile applicato della programmazione allegato 4/1 al Decreto Legislativo n. 118/2011, ed in particolare il paragrafo 8;

Dato atto che questo ente, avendo una popolazione non superiore a 5.000 abitanti, è tenuto alla predisposizione del Documento Unico di Programmazione semplificato, secondo le indicazioni contenute nel citato principio contabile allegato 4/1;

Dato atto che, a seguito della modifica prevista dal decreto interministeriale 18 maggio 2018, ai Comuni con popolazione fino a 2.000 abitanti, fascia alla quale il Comune di Pralormo appartiene, è consentito di redigere il Documento Unico di Programmazione semplificato (DUP) in forma ulteriormente semplificata attraverso l'illustrazione, delle spese programmate e delle entrate previste per il loro finanziamento, in parte corrente e in parte investimenti. Il DUP dovrà in ogni caso illustrare: l'organizzazione e la modalità di gestione dei servizi pubblici ai cittadini con particolare riferimento alle gestioni associate; la coerenza della programmazione con gli strumenti urbanistici vigenti; la politica tributaria e tariffaria; l'organizzazione dell'Ente e del suo personale; il piano degli investimenti ed il relativo finanziamento; il rispetto delle regole di finanza pubblica. Nel DUP deve essere data evidenza se il periodo di mandato non coincide con l'orizzonte temporale di riferimento del bilancio di previsione. Anche gli enti locali con popolazione fino a 2.000 abitanti possono utilizzare, pur parzialmente, la struttura di documento unico di programmazione semplificato riportata nell'esempio n. 1 dell'appendice tecnica;

Ricordato che il Documento Unico di Programmazione deve individuare, coerentemente con il quadro normativo di riferimento:

- a) le principali scelte dell'amministrazione;
- b) gli indirizzi generali di programmazione riferiti all'intero mandato amministrativo, con particolare riferimento per l'organizzazione e le modalità di gestione dei servizi pubblici, tenuto conto anche del ruolo degli enti, organismi e società partecipate;
- c) le risorse finanziarie e dei relativi impieghi, con specifico riferimento per:
 - gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche con indicazione del fabbisogno in termini di spesa di investimento e dei riflessi per quanto riguarda la spesa corrente per ciascuno degli anni dell'arco temporale di riferimento;
 - i programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi;
 - i tributi e le tariffe dei servizi pubblici;
 - la spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio.;
 - l'analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni;
 - la gestione del patrimonio;
 - il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale;
 - l'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato;
 - gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed i relativi equilibri in termini di

cassa.

d) la disponibilità e la gestione delle risorse umane;

e) la coerenza con i vincoli di finanza pubblica e gli obiettivi di patto;

f) *per ciascuna missione e programma, gli obiettivi da realizzare nel triennio di riferimento del bilancio di previsione;*

ed inoltre:

- gli obiettivi degli organismi facenti parte del gruppo amministrazione pubblica;
- l'analisi della coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici vigenti;
- la programmazione dei lavori pubblici,
- la programmazione del fabbisogno di personale;
- la programmazione delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali;

Richiamata la deliberazione di Consiglio Comunale n. 24 in data 25/06/2024 esecutiva ai sensi di legge, con la quale sono state approvate le linee programmatiche del mandato amministrativo 2024/2029;

Dato atto che la formulazione degli obiettivi strategici ed operativi è avvenuta:

- a seguito di adeguata valutazione dei mezzi finanziari e delle risorse a disposizione, tenuto conto del quadro normativo di riferimento a livello europeo, nazionale e regionale;
- sulla base degli indirizzi e delle priorità indicate dall'amministrazione;
- previo coinvolgimento della struttura organizzativa;

Visto che entro il termine del 31/07 previsto dal Decreto Legislativo 18/08/2000 n. 267, la Giunta Comunale ha approvato il Documento Unico di Programmazione 2025/2027 con deliberazione n. 48 del 31/07/2024, e presentato al Consiglio attraverso comunicazione di deposito ed invio di copia digitale in data 12/08/2024 prot. n. 2970;

Dato atto che non sono pervenute proposte di emendamento allo stesso Documento da parte dei Consiglieri Comunali;

Dato atto che il Revisore dei conti ha rilasciato il prescritto parere con verbale n. 07 del 11/09/2024 agli atti d'ufficio;

Visto il Decreto Legislativo 18/08/2000 n. 267 e s.m.i.;

Visto il Decreto Legislativo 23/06/2011 n. 118 e s.m.i.;

Visto lo Statuto Comunale;

Per quanto sopra premesso e considerato

SI PROPONE AFFINCHÉ IL CONSIGLIO COMUNALE

Visti i pareri favorevoli espressi sotto il profilo della regolarità tecnica e contabile dal responsabile del servizio finanziario ai sensi degli artt. 49 e 147 bis del Decreto Legislativo 18/08/2000 n. 267;

DELIBERI

1. Di approvare, ai sensi dell'articolo 170, comma 1, del Decreto Legislativo 18/08/2000 n. 267 e in conformità a quanto disposto dal principio contabile applicato della programmazione allegato 4/1 al Decreto Legislativo 23/06/2011, n. 118, il Documento Unico di Programmazione per il periodo 2025/2027 agli atti d'ufficio.
2. Di pubblicare il Documento Unico di Programmazione 2025/2027 definitivamente approvato, sul sito internet del Comune – Amministrazione trasparente, Sezione bilanci.
3. Di dare atto che, ai sensi dell'articolo 170, comma 7, del TUEL, il Regolamento di contabilità all'articolo n. 19 dell'Ente, prevede i casi di inammissibilità e di improcedibilità per le deliberazioni del Consiglio e della Giunta che non sono coerenti con le previsioni del Documento Unico di Programmazione.
4. Di dichiarare, con voti favorevoli unanimi, espressi in forma palese, il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del Decreto Legislativo 18/08/2000 n. 267.

Il Sindaco introduce il presente punto all'ordine del giorno.

Prende la parola il Consigliere Cavallaro, il quale afferma l'importanza del documento in approvazione e che, pertanto, è stato oggetto di approfondimento. Segnala la necessità di informare i cittadini pralormesi del luogo in cui verrà realizzato il campo bocce o di conoscere le entrate comunali. In merito alla parte entrate, evidenzia quanto previsto in merito all'Addizionale IRPEF ed al relativo aumento, ovvero quello previsto nel 2025 di € 5.000,00 e nel 2026 di € 2.000,00. Segnala che tali aumenti non possono essere giustificati dall'aumento delle materie prime e dal caro energia, che sono in diminuzione, e auspica un incremento delle fonti rinnovabili. Pone l'attenzione anche sullo stanziamento della TARI pari a € 219.000,00 e degli aumenti delle due annualità successive pari ciascuno a € 2.000,00. Ritiene che la tariffa puntuale possa introdurre un criterio di virtuosità e che la raccolta differenziata dovrebbe comportare una riduzione e non un aumento dei relativi costi. Infine, segnala l'importanza di recuperare il non pagato della tariffazione dei rifiuti.

Risponde il Vicesindaco, in merito al recupero del non pagato spiega gli eventuali costi correlati all'attività di recupero e che in alcuni casi gli importi da recuperare sono estremamente esigui. Per quanto concerne la raccolta dei rifiuti, precisa che non è possibile intervenire direttamente sui relativi costi. Si vogliono organizzare degli incontri per spiegare il compostaggio. In merito al generale aumento dei costi, precisa che l'aumento è sistemico e lo dichiara l'ISTAT.

Replica il Consigliere Cavallaro, il quale sostiene che i sistemi per diminuire la parte spesa ci sono e che, invece, queste aumentano.

Prende la parola il Consigliere Novo, il quale chiede di aumentare i contributi e gli ausili ai cittadini, come nel caso del servizio mensa di cui è aumentato il costo.

Prende la parola il Sindaco, che precisa che l'aumento dell'addizionale IRPEF è correlato all'aumento della base imponibile.

Prende la parola il Consigliere Sorba che afferma di voler vedere nel prossimo documento non solo un aumento delle entrate ma anche degli acquisti di beni e servizi.

Il Sindaco pone quindi in votazione la proposta di deliberazione sopra riportata.

Si dà atto che al momento della votazione è assente il Consigliere Musso Mario.

La votazione, espressa in forma palese, dà il seguente risultato:

Presenti n. 10 Consiglieri
Votanti n. 10 Consiglieri
Favorevoli n. 7 Consiglieri
Voti contrari n. 3 Consiglieri (Cavallaro, Sorba, Novo)
Voti astenuti zero

Visto l'esito della votazione

DELIBERA

DI APPROVARE la deliberazione sopra riportata

Il Sindaco Presidente pone quindi in votazione la richiesta di immediata eseguibilità.

Si dà atto che al momento della votazione è assente il consigliere Musso Mario

La votazione, espressa in forma palese, dà il seguente risultato:

Presenti n. 10 Consiglieri
Votanti n. 10 Consiglieri
Favorevoli n. 7 Consiglieri
Voti contrari n. 3 Consiglieri (Cavallaro, Sorba, Novo)
Voti astenuti zero

Visto l'esito della votazione

DELIBERA

Di approvare l'immediata eseguibilità della deliberazione sopra riportata ai sensi dell'art. 134, comma 4, del Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267 e s.m.i.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Visto con parere: FAVOREVOLE

Li, 18/09/2024

Il Responsabile del Servizio
F.to Maurilio Lanaro

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Visto con parere: FAVOREVOLE

Li, 18/09/2024

Il Responsabile del Servizio
F.to Maurilio Lanaro

Del che si è redatto il presente verbale

Il Sindaco

F.to Emma Burzio

Il Consigliere Anziano

F.to Francesco Abbona

Il Segretario Comunale

F.to Stefania Truscia

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi con decorrenza dal 09/10/2024

Li, 09/10/2024

F.to Stefania Truscia

Copia conforme all'originale, in carta libera, ad uso amministrativo.

Addì 09/10/2024

Il Segretario Comunale
Stefania Truscia

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

DIVENUTA ESECUTIVA IN DATA:26/09/2024

☐ per la scadenza del termine di giorni dalla pubblicazione (art. 134 comma 3 D.Lgs 267/2000)
☒ perché dichiarata immediatamente eseguibile (art.134 comma 4 D.Lgs 267/2000)

Li 09/10/2024

Il Segretario Comunale
F.to Stefania Truscia